



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/cannes-2009-skazka-pro-temnotu-un-certain-regard>

Cannes 2009 - Skazka Pro Temnotu - Un Certain Regard

- FESTIVAL - Cannes 2009 -



Date de mise en ligne : venerdì 22 maggio 2009

Close-Up.it - storie della visione

In *Skazka Pro Temnotu* (*Tale in the Darkness*), tutti sono tristi. I personaggi hanno il volto grigio, sono stretti in uniformi scolorite e si muovono per le fredde e nebbiose strade della Russia. Anche i delfini dello zoo sembrano disperatamente in cerca di un senso per la loro vita. Tutti necessitano amore, speranza, un modo sincero di comunicare. La società descritta dal regista Nikolay Khomeriki è abitata da figure che desiderano salvezza, rivincita, riscatto.

Angelina, la protagonista del film, cerca la sua ragione di vivere in ogni persona che incontra e spera che almeno una di loro possa rappresentare il suo futuro. Si iscrive a lezioni di tango, ma non ha un partner con cui ballare. Perciò tenta di imparare i passi da sola, davanti ad un specchio, e comincia sentirsi invecchiata, non più attraente, indesiderata. Ma in realtà è lei stessa a non trovare la forza per andare avanti, per costruirsi un domani migliore. Il suo pessimismo, più che nascere dai comportamenti altrui, è una conseguenza del suo atteggiamento solitario, della sua incapacità nel trovare i lati buoni del mondo che la circonda. Angelina vede tutto nero, vive in una notte eterna che non vede sprazzi di luce. L'oscurità (*darkness*) del titolo non fa riferimento, dunque, ad una condizione reale, ma alla percezione soggettiva della protagonista.

Tale in the Darkness è stato presentato a Cannes 2009 nella sezione Un Certain Regard. Il regista Nikolay Khomeriki non è però nuovo sullo Croisette: nel 2005, infatti, vinse un premio con il suo corto VDOYOM e l'anno dopo presentò il suo primo lungometraggio *977*. Tra la sua opera prima e questo suo ultimo lavoro, ci sono però sostanziali differenze. Quelle più evidenti risiedono nelle tonalità dei racconti e nell'oggetto del suo discorso cinematografico. Se *977* era un dramma mistico su un esperimento scientifico finalizzato al calcolo delle leggi matematiche delle emozioni, *Tale in the Darkness* è invece una tragicommedia che si insinua nel profondo delle relazioni umane. Il film inizia in un'atmosfera triste e disperata, che ricorda per certi versi il clima arido di 4 mesi, 3 settimane e 2 giorni, ma poi quando i personaggi cominciano esprimere i loro caratteri, l'opera si infonde di un'ironia fine e leggera e si trasforma in un'atipica commedia romantica.

Ben scritto e ben recitato, *Skazka Pro Temnotu* è un film essenziale (72' di durata), che non si dilunga in sequenze inutili e che racconta una storia radicata nel contesto reale contemporaneo rendendola sullo schermo con uno stile rigoroso e concreto.

Post-scriptum :

(*Skazka Pro Temnotu*) **Regia:** Nikolay Khomeriki; **sceneggiatura:** Alexander Rodionov, Nikolay Khomeriki; **interpreti:** Alisa Khazanova, Boris Kamorzin; **produzione:** Koktebel Film Company; **origine:** Russia; **durata:** 72'.